



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

Processo Verbale Consiglio Comunale del 11/12/2025

01PV/2026/03

L'anno duemilaventicinque, il giorno 11 dicembre, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala consiliare, sita in via Verdi, 35, convocato nei modi di legge, alle ore 09:00, per esaminare i punti indicati nell' Avviso n. 99 del 05/12/2025.

Partecipa ai lavori del Consiglio Comunale: il Vice Segretario Generale, Maria Aprea.

Presiede: la Presidente Amato.

La Presidente Amato alle ore 10:18 invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 29 Consiglieri** su n. 41 assegnati: la Presidente ed i Consiglieri Acampora, Andreozzi, Bassolino, Borrelli, Borriello, Carbone, Cecere, Cilenti, Clemente, Colella, D'Angelo Sergio, Esposito Aniello, Flocco, Fucito, Guangi, Lange Consiglio, Maisto, Minopoli, Musto, Palmieri, Palumbo, Pepe, Rispoli, Saggese, Sannino, Savarese d'Atri, Savastano e Vitelli.

Risultano assenti il Sindaco ed i Consiglieri: Brescia, D'Angelo Bianca Maria, Esposito Gennaro, Esposito Pasquale, Longobardi, Madonna, Maresca, Migliaccio, Paipais, Simeone e Sorrentino.

Risulta presente il Consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.

Risultano presenti gli Assessori: Armato, Striano, Cosenza, Baretta, Santagada, Marciiani.

La Presidente Amato dichiara aperta la seduta alle ore 10:25.

La Presidente Amato comunica che hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri Maresca, Brescia, Madonna, Esposito Pasquale e D'Angelo Bianca Maria.

La Presidente Amato nomina scrutatori i Consiglieri Flocco, Vitelli e Savastano.

La Presidente Amato cede la parola ai Consiglieri per gli interventi *ex art. 37* del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Esposito Aniello (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 1**).

La Consiglieria Vitelli (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 2**).

Il Consigliere Colella (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 3**).

Il Consigliere Lange Consiglio (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 4**).

Entrano in aula i Consiglieri Esposito Gennaro e Longobardi (presenti n. 31).

Il Consigliere Palumbo (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 5**).

Entrano in aula i Consiglieri Paipais e Simeone (presenti n. 33).

Il Consigliere Rispoli (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 6**).

Il Consigliere Cilenti (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 7**).

Il Consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 8**).

Il Consigliere Guangi (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 9**).

Il Consigliere Esposito Gennaro (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 10**).

Si allontana dall'aula il Consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.

Il Consigliere Paipais (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 11**).

La Consigliera Savastano (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 12**).

La Presidente Amato dichiara conclusi gli interventi *ex art. 37* del Regolamento del Consiglio Comunale.

La Presidente Amato comunica che è pervenuto all'attenzione della Presidenza l'appello della "Rete dei Movimenti Precari Uniti per il CNR" la quale da tempo chiede l'applicazione della legge cd "Madia" che consentirebbe l'assunzione diretta del personale precario, con almeno tre anni di servizio, anche presso gli istituti che si trovano sul territorio campano. Auspica che con la prossima legge di Bilancio la questione possa risolversi positivamente, per i lavoratori e per l'intera comunità.

La Presidente Amato comunica, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 166, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000, e dall'articolo 16 del Regolamento di Contabilità, che la Giunta Comunale ha adottato, prelevando il relativo importo dal Fondo di Riserva, le Deliberazioni n. 598 e n. 606 del 28/11/2025.

La Presidente Amato comunica che la Giunta Comunale ha adottato, ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis, del D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 15 del Regolamento di Contabilità, le seguenti Deliberazioni di variazione di Bilancio: n. 599 e n. 602 del 28/11/2025.

La Consigliera Savastano chiede la verifica del numero legale.

La Presidente Amato dispone in tal senso ed invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello. Dichiara la **presenza in Aula di n. 27 Consiglieri (risultano allontanati i Consiglieri Andreozzi, Clemente, Esposito Aniello, Longobardi, Pepe e Rispoli)** su n. 41 assegnati, e che pertanto la seduta prosegue validamente.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Savarese d'Atri che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

Il Consigliere Savarese d'Atri, data la presenza in Aula dell'Assessore Pier Paolo Baretta, il quale dopo l'illustrazione dei provvedimenti di sua competenza deve lasciare la seduta, propone di anticipare la discussione delle Deliberazioni di Giunta comunale, secondo il seguente ordine: n. 178 del 29/04/2025 (punto n. 5); n. 532 del 06/11/2025 (punto n. 11); n. 537 del 06/11/2025 (punto n. 13); n. 560 del 18/11/2025 (punto n. 20); n. 565 del 18/11/2025 (punto n. 21); n. 567 del 18/11/2025 (punto n. 22) e n. 568 del 18/11/2025 (punto n. 23).

La Presidente Amato riepiloga la proposta del Consigliere Savarese d'Atri, precisa l'urgenza dell'approvazione delle Deliberazioni poste ai primi quattro punti dell'Avviso di Convocazione e, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta del Consigliere Savarese d'Atri e, assistita dagli scrutatori, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 173

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 29/04/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione Bilancio sociale del Comune di Napoli 2024*.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Pier Paolo Baretta rappresenta che per la prima volta il Comune di Napoli redige il Bilancio sociale, documento *“adottato volontariamente”*, non essendo richiesto da alcuna normativa. Spiega che mentre il Bilancio di previsione riporta dati economico – finanziari, spesso di non facile comprensione per i cittadini, il Bilancio sociale rende trasparenti e comprensibili le priorità e gli obiettivi dell'Amministrazione, nonché gli interventi programmati ed i risultati raggiunti. Precisa che con il documento l'Amministrazione vuole *“rendere conto”* di quanto operato in alcuni ambiti di competenza e spiega che il Bilancio sociale *“poteva essere amplissimo”* ma che si è deciso, data la sua prima redazione, di evidenziare solo alcuni ambiti, come il *welfare*, la cultura, il turismo e gli obiettivi Patto per Napoli, rimandando alla rendicontazione di successive annualità gli ambiti non considerati in questa prima fase. Spiega che, a proposito del *welfare*, con la predisposizione di maggiori risorse – sia del Bilancio comunale che da fonti esterne, come quelle PNRR – ed attraverso un approccio integrato con il settore sanitario ed il terzo settore, sono stati ampliati gli interventi per anziani, disabili, minori, migranti e donne vittime di violenza, migliorando l'accesso ai servizi essenziali. Ricorda le iniziative relative alla promozione urbanistica, come la redazione del Piano Urbanistico Comunale, la particolare attenzione alle politiche abitative – come le iniziative che riguardano Taverna del Ferro e *Restart Scampia* – e la valorizzazione del patrimonio storico e monumentale. Menziona le risorse e le iniziative assunte a proposito del tema della cultura, sia nel centro della Città che nelle periferie, e del turismo. Spiega che elemento fondamentale per tutti gli interventi menzionati è l'accordo siglato tra Comune di Napoli e Stato per affrontare il disavanzo, il Patto per Napoli, senza il quale non sarebbe stato possibile *“mettere in moto un processo...di rilancio e...di risanamento”* approccio che, afferma, *“intendiamo continuare anche nei prossimi anni”*.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire.

Si allontana dall'aula il Consigliere Bassolino (presenti n. 26).

Il Consigliere D'Angelo Sergio ribadisce che il Bilancio sociale è un *“atto assolutamente facoltativo”* e, pur apprezzando l'iniziativa, propone, per il futuro, che esso venga proposto come un allegato al Bilancio consuntivo, rappresentazione in termini economici di quanto esposto proprio dal Bilancio sociale, più comprensibile per i cittadini. Crede che il Bilancio sociale non debba rappresentare *“semplicemente un atto che si redige a conclusione dell'esercizio”* ma sia frutto di un processo partecipativo, con il coinvolgimento dei diversi attori, come i rappresentanti dei lavoratori e dei principali *stakeholder*, che a diverso titolo sono coinvolti nelle azioni sviluppate dall'Amministrazione, affinché ci sia *“un'osservazione critica di quello che è stato fatto”* in relazione agli obiettivi individuati.

La Consiglieria Savastano afferma che il Bilancio sociale, nelle intenzioni dell'Amministrazione, è uno strumento di trasparenza, partecipazione e rendicontazione sociale, ma ritiene opportuno, a nome del Gruppo Forza Italia, esprimere alcune riflessioni, sul valore politico, sulla coerenza metodologica e sull'efficacia comunicativa. A proposito del *“valore politico”*, afferma che il Bilancio sociale, strumento sicuramente importante per avvicinare l'Amministrazione ai cittadini, per essere *“utile”* deve essere completo, accessibile e soprattutto partecipato. Evidenzia come il Collegio dei Revisori dei conti abbia definito *“non esaustivo”* il documento, per cui chiede come mai l'Amministrazione abbia proposto al Consiglio un documento non completo, tra l'altro redatto senza una pubblica consultazione, come evidenziato dal Consigliere D'Angelo Sergio, con gli *stakeholder*, per cui ritiene che il provvedimento non consente di fornire una reale risposta che le azioni dell'Amministrazione hanno prodotto per i cittadini. Sulla *“coerenza metodologica”*, pur apprezzando lo sforzo di strutturare il documento sulla base delle linee guida ministeriali, evidenzia come i dati siano aggregati per macroobiettivi, mancando indicatori di risultato e di impatto,

domandando ad esempio in che modo le ulteriori risorse predisposte e spese per il *welfare*, per la cultura e per il turismo hanno inciso sulla qualità della vita dei cittadini, in termini di servizi. Ritiene inoltre che il Bilancio sociale non indichi gli effetti positivi prodotti dalle misure adottate in applicazione del Patto per Napoli, come l'aumento dell'addizionale IRPEF, la tassa aeroportuale e le alienazioni patrimoniali. A proposito, infine, della "efficacia comunicativa" ritiene che il documento sia "*per pochi*", risultando "*troppo tecnico, troppo autoreferenziale*", per altro redatto senza il coinvolgimento di cittadini, associazioni e Municipalità. Per tutto quanto esposto, pur riconoscendo il valore potenziale dello strumento, dichiara che il Gruppo Forza Italia non condivide l'approccio adottato dall'Amministrazione, in particolare per l'assenza della partecipazione di tutti i soggetti protagonisti.

Entra in aula la Consigliera Sorrentino (presenti n. 27).

Il Consigliere Cilenti dà lettura della premessa del provvedimento e, pur riconoscendo che diverse iniziative sono state intraprese, evidenzia come alcuni settori e percorsi, che riguardano comunque aspetti importanti della qualità della vita e dei servizi per i cittadini, siano stati caratterizzati da poco coinvolgimento, sostenendo l'importanza della condivisione nella realizzazione delle iniziative e nel perseguimento degli obiettivi, menzionando ad esempio temi come le emergenze degli alloggi popolari. Crede che se in alcuni settori sono stati raggiunti obiettivi ed implementato i servizi ai cittadini, altri necessitano di una "*registrata*", per cui, pur annunciando il suo voto favorevole al provvedimento, invita l'Amministrazione ad ascoltare maggiormente i suggerimenti e le istanze dei Consiglieri Comunali, espressione diretta dei cittadini.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Pier Paolo Baretta ritiene "*condivisibili*" alcune osservazioni emerse dagli interventi dei Consiglieri, in particolare a proposito del maggior coinvolgimento degli *stakeholder* e sull'approfondimento di alcune questioni, ma ricorda la situazione economica ereditata, la quale non consentiva la redazione di un Bilancio sociale. Ritiene che il documento sia "*solo un pezzetto di una costellazione di iniziative che sono integrative o parallele all'attività contabile*" ed esprime apprezzamento per aver, con il documento, dato avvio ad una discussione sul tema del Bilancio sociale, anche con il coinvolgimento del Consiglio Comunale.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere D'Angelo Sergio risponde alla Consigliera Savastano, precisando che "*essere in maggioranza non significa privarsi di osservazioni critiche e costruttive da porgere all'esecutivo*", per cui annuncia il voto favorevole del Gruppo di appartenenza ed auspica che l'Assessore Pier Paolo Baretta possa accogliere l'invito espresso nel suo precedente intervento. Replica alla Consigliera Savastano sostenendo che è sua convinzione che l'Amministrazione abbia il dovere di stabilire quali siano le priorità degli interventi, evidenziando come invece ella abbia spesso sollecitato interventi solo per alcune, specifiche zone della Città.

Entra in aula il Consigliere Andreozzi (presenti n. 28).

La Consigliera Savastano replica al Consigliere D'Angelo Sergio sostenendo di aver sollecitato interventi in tutte le Municipalità. Chiede, insieme ai Colleghi delle Minoranze, che la Deliberazione venga posta in votazione per appello nominale.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi per dichiarazione di voto, pone in votazione, per appello nominale, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 29/04/2025 e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli ed Iris Savastano – con la **presenza in Aula di n. 26 Consiglieri (risulta entrata la Consigliera Clemente e allontanati i Consiglieri Cecere, Paipais e Palumbo)**, accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei

presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Borrelli, Guangi e Savastano, e l'astensione dei Consiglieri Clemente e Lange Consiglio.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Borrelli, Guangi e Savastano, e l'astensione dei Consiglieri Clemente e Lange Consiglio, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 174

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 532 del 06/11/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio della Regione Campania n. 5 del 04/08/2011, della variante urbanistica relativa alla valorizzazione degli immobili di proprietà comunale - Deposito ANM Posillipo, Galleria Principe di Napoli, Palazzo Cavalcanti, deposito ANM Garittono - per i quali con delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 30/11/2023 è stata approvata l'operazione di conferimento al Fondo Comparto "Napoli" del Fondo i3-Sviluppo Italia gestito da Invimit Sgr S.p.A.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Pier Paolo Baretta rappresenta che la finalità della variante urbanistica è assicurare una disciplina favorevole alle modifiche delle destinazioni d'uso degli immobili oggetto di conferimento del Fondo i3-Sviluppo Italia gestito da Invimit SGR S.p.A. fermo restando le necessarie condizioni normative affinché gli interventi risultino congruenti con le caratteristiche degli immobili, per valorizzarne le caratteristiche. Spiega che i contenuti della variante riguarderanno l'ex Deposito ANM del quartiere Posillipo, Palazzo Cavalcanti, la Galleria Principe di Napoli, il Deposito ANM denominato "Garittono", l'immobile di via Egiziaca a Pizzofalcone, gli Ospedali Fatebenefratelli e Incurabili. Precisa che tali modifiche rappresentano mere precisazioni che aggiornano la contabilità urbanistica e gli elaborati grafici, e non determinano nuovi carichi insediativi. Precisa che sono stati acquisiti i pareri favorevoli della Regione Campania, della Città Metropolitana, delle Municipalità interessate e dell'Autorità di Bacino.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere D'Angelo Sergio ricorda la Mozione di accompagnamento, approvata dal Consiglio, allegata alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 97 del 30/11/2023 la quale, tra l'altro, impegna il Sindaco e la Giunta, prima di procedere alle eventuali future operazioni di conferimento ad Invimit, a valorizzare gli immobili, anche attraverso cambi di destinazione d'uso, per aumentare la loro redditività, e cita ad esempio l'immobile dell'ex deposito ANM del quartiere Posillipo il quale, afferma, *"non avrebbe potuto avere il valore che ha oggi"* se non si fosse proceduto ad un cambio di destinazione d'uso. Invita dunque l'Assessore Pier Paolo Baretta a tenere presente l'indirizzo espresso in quella sede dal Consiglio, raccomandando che, dato l'obiettivo di del conferimento, esso deve sempre essere preceduto da un intervento di valorizzazione del bene da conferire, e che l'operazione sia discussa e disposta dal Consiglio Comunale.

Entrano in aula i Consiglieri Palumbo e Cecere (presenti n. 28).

Il Consigliere Guangi ricorda il mancato sostegno del Gruppo Forza Italia all'operazione di conferimento di beni immobili alla gestione Invimit, soprattutto per il deposito ANM "Garittono", da anni oggetto di discussione in Consiglio e con i lavoratori, nel tentativo di tutelare gli operatori e la mobilità cittadina. Chiede all'Assessore Pier Paolo Baretta quale sia l'obiettivo in particolare del conferimento dell'immobile menzionato. Annuncia il voto contrario al provvedimento da parte del Gruppo Forza Italia.

Si allontanano dall'aula le Consigliere Borrelli e Clemente (presenti n. 26).

Il Consigliere Esposito Gennaro menziona le sue osservazioni rese in occasione della discussione della Deliberazione di conferimento dei primi immobili ad Invimit e, in particolare, nutrendo alcuni dubbi, chiede rassicurazioni all'Assessore Pier Paolo Baretta sul fatto che "*valorizzazione non significa vendita*", soprattutto a proposito di immobili di pregio e simbolo della Città, come Palazzo Cavalcanti e Galleria Principe di Napoli, a proposito della quale, in particolare, avendo verificato la presenza, da tempo, di cantieri, chiede aggiornamenti sullo stato dei lavori che interessano l'immobile, e quale ente ne ha sostenuto i costi. Pur comprendendo la natura "urbanistica" del provvedimento in discussione, chiede quale sia la variazione stimata del valore degli immobili menzionati nel provvedimento a seguito del cambio di destinazione d'uso.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Pier Paolo Baretta risponde al Consigliere D'Angelo Sergio e, affermando la centralità dell'indirizzo espresso dal Consiglio con l'approvazione della Mozione di accompagnamento da lui ricordata, spiega che è necessario "*costruire un sistema per il quale si sappia bene in anticipo quali sono le finalità per le quali va fatta la variazione (d'uso), cosa che non è sempre così semplice*". A proposito del deposito ANM "Garittone", ricorda al Consigliere Guangi come sia stato il Consiglio Comunale a stabilire, dopo una lunga discussione, la destinazione d'uso dell'immobile, cioè la realizzazione di un parcheggio, soprattutto per i residenti. Risponde al Consigliere Esposito Gennaro e precisa che la Galleria Principe di Napoli "*è invendibile*" mentre altri immobili possono essere oggetto di valutazioni per una loro eventuale vendita, arricchendo così il bilancio comunale e consentendo investimenti in altre attività. Evidenzia come Napoli sia proprietaria di circa 70.000 unità immobiliari e la necessità di una gestione attenta, che riesca a declinare insieme aspetti come redditività e finalità sociale, spiegando che per tali motivazioni è stata istituita "Napoli Patrimonio".

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere D'Angelo Sergio ricorda come in sede di discussione dell'istituzione della nuova Partecipata, tra le principali raccomandazioni da lui espresse, c'era quella di prevedere che il frutto delle valorizzazioni del patrimonio di pregio dovesse confluire in un fondo da utilizzare per interventi di manutenzione straordinaria e nuovi interventi sugli immobili ERP. Dichiarò di nutrire qualche dubbio in ordine al fatto che compete al Comitato di gestione, articolazione del Consiglio di Amministrazione del fondo, decidere l'eventuale alienazione di un bene, o la sua destinazione d'uso, essendo convinto che compito dell'organo sia esprimere solo un orientamento non vincolante. Considera il provvedimento "*un test*" e, rassicurato dalle dichiarazioni dell'Assessore Pier Paolo Baretta, annuncia il voto favorevole alla Deliberazione.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Cilenti, Lange Consiglio, Palumbo e Savastano (presenti n. 22).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 532 del 06/11/2025 e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco e Mariagrazia Vitelli – con la **presenza in Aula di n. 22 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario del Consigliere Guangi

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei componenti del Consiglio, con il voto contrario del Consigliere Guangi, proclama

la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 175

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 537 del 06/11/2025 avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio Comunale, variazione al Bilancio 2025/2027, Esercizio 2025, ai sensi del principio contabile 9.2.10 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 175, comma 2-3, lett. c) del D.Lgs. 267/2000 mediante applicazione di una quota dell'avanzo accantonato per € 374.415,59 oltre interessi legali, per il pagamento, in favore degli eredi di OMISSIS, delle opere necessarie per il ripristino dello status quo ante sul fondo sito in Napoli, alla via Prospero Guidone, 63, identificato catastalmente al foglio 157, particelle 418-419, in virtù di quanto stabilito dal T.A.R. Campania con Sentenza n. 4744/2025 — RG 1822/2008, modificata con Ordinanza n. 6414/2025.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Pier Paolo Baretta spiega che il provvedimento riguarda una vicenda sorta all'indomani del terremoto degli anni '80, allorquando il Comune di Napoli, con l'esigenza di creare idonee strutture nelle quali sistemare i nuclei familiari rimasti, a seguito dell'evento sismico, privi di alloggio, fu requisita l'area menzionata nel provvedimento. Spiega che successivamente il Comune di Napoli veniva citato in giudizio dal proprietario del fondo requisito al fine di ottenere la restituzione dell'area o il pagamento del suo valore venale con il risarcimento del danno conseguente all'avvenuta demolizione delle opere preesistenti. Rappresenta che, nonostante diverse vicende giudiziarie prolungatesi negli anni, il Comune di Napoli non ha provveduto a restituire l'area in oggetto e non ha ripristinato lo stato dei luoghi, quindi spiega che la variazione di Bilancio si è resa necessaria per i lavori di ripristino dello *status quo ante* del fondo.

Entra in aula il Consigliere Cilenti (presenti n. 23).

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Borriello che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Borriello, pur comprendendo la necessità di restituzione del suolo, su disposizione dell'autorità giudiziaria, chiede se, dopo tante risorse spese dal Comune di Napoli, il quale ha provveduto a riqualificare l'area e ad installare impianti di illuminazione, "*si sia difeso abbastanza*". Annuncia il suo voto di astensione al provvedimento.

Il Consigliere Cecere propone di rinviare la Deliberazione in Commissione Bilancio per ulteriori approfondimenti.

Il Consigliere Simeone si associa alla richiesta formulata dal Consigliere Cecere.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Pier Paolo Baretta accoglie la richiesta espressa di rinviare il provvedimento in Commissione Bilancio per ulteriori opportuni chiarimenti, tuttavia sostiene che "*alcune pratiche vanno chiuse*", soprattutto quelle particolarmente datate.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere D'Angelo Sergio evidenzia come il provvedimento riguardi una variazione di Bilancio che il Consiglio è chiamato "*semplicemente*" a ratificare, soprattutto perché in esecuzione di una decisione dell'autorità giudiziaria passata in giudicato, ammonendo del rischio di procedure di pignoramento.

Il Consigliere Cecere condivide la necessità che le pratiche ancora pendenti, soprattutto quelle che risalgono a tanti anni prima, "*debbano essere chiuse*", tuttavia crede che riportare il provvedimento in Commissione Bilancio per ulteriori chiarimenti serva ad "*essere sicuri del lavoro che noi*

svolgiamo come Consiglieri”.

Il Consigliere Borriello evidenzia come sul suolo espropriato nel frattempo sia stato realizzato un parco pubblico ed installato un sistema di illuminazione pubblica per cui non comprende come, dopo aver impegnato risorse importanti per la sua riqualificazione, il Comune di Napoli deve restituire l’area, evidenziando anche la destinazione d’uso del bene.

Si allontana dall’aula la Consigliera Sorrentino (presenti n. 22).

Il Consigliere Guangi rileva come diversi, negli anni, siano stati i provvedimenti del genere ed evidenzia le responsabilità, non sanzionate, dei diversi dirigenti che hanno determinato, provvedimenti come quello in oggetto. Annuncia il suo voto contrario alla Deliberazione.

Il Consigliere Cilenti condivide le osservazioni del Consigliere D’Angelo Sergio nonché la necessità manifestata dall’Assessore Pier Paolo Baretta di risolvere pendenze che da anni attendono la conclusione. Comprende la posizione dei Consiglieri Cecere e Borriello ma invita a riflettere sul fatto che il provvedimento segue una decisione dell’autorità giudiziaria, ormai passata in giudicato, nonché l’acquisizione consequenziale di diritti patrimoniali da parte degli eredi del defunto proprietario, ormai consolidati, per cui invita a concludere la vicenda.

Il Consigliere Simeone, a seguito della discussione e della replica dell’Assessore Pier Paolo Baretta, preso atto della presenza di una sentenza dell’autorità giudiziaria passata in giudicato, comunica il ritiro della sua proposta di rinviare la Deliberazione in Commissione Bilancio. Invita comunque, per vicende analoghe, ad avviare una profonda discussione in Commissione Bilancio.

La Presidente Amato cede la parola all’Assessore Pier Paolo Baretta per alcune precisazioni.

L’Assessore Pier Paolo Baretta comprende la necessità di procedere ad ulteriori approfondimenti e ribadisce la disponibilità a rinviare il provvedimento in Commissione, tuttavia invita a riflettere sulla necessità di ratificare la Deliberazione e sulle conseguenze che deriverebbero da una sua mancata ratifica, per poi avviare una discussione sulle osservazioni politiche emerse. Ribadisce l’importante carico di pratiche ancora aperte e sostiene la necessità di attrezzarsi, per il prossimo anno, affinché si chiudano quanti più procedimenti possibile.

La Presidente Amato, a seguito della discussione e delle precisazioni dell’Assessore Pier Paolo Baretta, chiede al Consigliere Cecere di chiarire se la sua richiesta di rinvio della Deliberazione in Commissione Bilancio per ulteriori approfondimenti sia ancora attuale.

Il Consigliere Cecere comunica il ritiro della sua proposta di rinvio della Deliberazione in Commissione Bilancio per ulteriori approfondimenti, tuttavia chiede all’Assessore Pier Paolo Baretta di affrontare, in Consiglio Comunale, tutte le questioni che presentano analogie con il provvedimento, affinché tutti abbiano contezza del lavoro da fare.

Il Consigliere Borriello evidenzia l’importanza che, negli anni, ha assunto il parco sorto sul suolo espropriato, punto di riferimento dei cittadini della zona, e sostiene che esistono diverse altre situazioni analoghe, nei confronti delle quali esprime il suo personale disappunto, in particolare nei confronti di chi non ha saputo difendere uno spazio pubblico. Annuncia il voto favorevole del Gruppo Movimento 5 Stelle *“per dovere istituzionale e per non aggravare l’amministrazione pubblica di un ulteriore contenzioso”*, pur ritenendo che il caso sia esatta rappresentazione di un fallimento della politica e della burocrazia.

La Presidente Amato, constatata l’assenza di ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 537 del 06/11/2025 e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco e Mariagrazia Vitelli – con la **presenza in Aula di n. 22 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l’ha ratificata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario del Consigliere Guangi.

Il Consigliere Guangi chiede la verifica del numero legale.

La Presidente Amato dispone in tal senso ed invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello. Dichiaro la **presenza in Aula di n. 21 Consiglieri (risulta entrata la Consigliera Sorrentino ed allontanati i Consiglieri Andreozzi e Palumbo)** su n. 41 assegnati, e che pertanto la seduta prosegue validamente.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 176

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 560 del 18/11/2025, avente ad oggetto: *Prelievo ai sensi dell'art.176 del D. Lgs. 267/2000 dalla Missione 20 Programma 03 - Titolo 1 - Macroaggregato 10 dell'importo complessivo di € 4.493.071,47 per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194, comma 1, segnalati dai servizi dell'Ente e riferiti al periodo 1° maggio - 31 agosto 2025. Proposta al Consiglio: Variazione al Bilancio 2025 - 2027 ai sensi dell'art. 175 c.2 e c.3 lett c. del D. Lgs. 267/2000, mediante utilizzo di quota di avanzo accantonato al fondo contenzioso civile per € 10.814.573,05 e per € 423.459,79 mediante applicazione di quota di avanzo accantonato al fondo passività potenziali maggiori oneri da contenzioso. Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° maggio al 31 agosto 2025 ed attestati dai dirigenti responsabili, ai sensi dell'art. 194 co.1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 per l'importo complessivo di € 13.818.569,07.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Pier Paolo Baretta rappresenta che il provvedimento, tra l'altro, ha ad oggetto la variazione al Bilancio di previsione 2025 – parte entrata – mediante applicazione di una quota di avanzo accantonato nel risultato di amministrazione 2024 al fondo contenzioso civile, per l'importo di € 10.814.573,05 e mediante applicazione di quota di avanzo accantonato nel risultato di amministrazione 2024 al fondo passività potenziali maggiori oneri da contenzioso per l'importo pari ad € 423.459,79 e – in parte spesa – aumentando dell'importo complessivo di € 11.238.032,84 le voci di Bilancio esposte nelle tabelle n. 4 e n. 5, denominate “variazioni di bilancio di competenza consiliare” per riconoscere la legittimità di n. 1801 debiti fuori Bilancio di cui all'art. 194 comma 1 lett. a) del TUEL.

Entrano in aula i Consiglieri Palumbo e Guangi e si allontanano i Consiglieri Esposito Gennaro e Cilenti (presenti n. 21).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 560 del 18/11/2025, limitatamente alla parte di proposta al Consiglio, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco e Mariagrazia Vitelli – con la presenza in Aula di n. 21 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario del Consigliere Guangi.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 177

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 565 del 18/11/2025 avente ad oggetto: *Prosecuzione del rapporto con Napoli Servizi S.p.A. e variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027, con i poteri del Consiglio Comunale, esercizio 2025, ai sensi dell'art. 42 c.4 e dell'art. 175, commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 267/2000, per la rimodulazione degli stanziamenti di spesa a copertura del contratto rep. n. 2270 del 14/11/2019.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Pier Paolo Baretta rappresenta che il provvedimento ha ad oggetto una variazione di Bilancio con la quale si procede alla rimodulazione degli stanziamenti di spesa e copertura del contratto con Napoli Servizi per consentire la prosecuzione delle attività e completare il percorso 2025.

Entra in aula il Consigliere Esposito Gennaro e si allontana la Consigliera Sorrentino (presenti n. 21).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 565 del 18/11/2025, limitatamente alla variazione di Bilancio, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco e Mariagrazia Vitelli – con la presenza in Aula di n. 21 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario del Consigliere Guangi.

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 567 del 18/11/2025 avente ad oggetto: *Variazione di Bilancio con i poteri del Consiglio Comunale per lo stanziamento relativo agli importi erogati dal MIT per il pagamento dell'Adeguamento prezzi dovuto all'RTI Orfe Costruzione srl-Dafne restuari srl (Sal 2bis) per i lavori di Restauro delle facciate (Fronte orientale e Fronte occidentale) della Galleria Vittoria.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Pier Paolo Baretta spiega che la variazione riguarda l'istituzione di un capitolo di entrata per il reperimento degli importi erogati dal MIT per il pagamento dell'adeguamento prezzi dovuto a "RTI Orfe Costruzione srl – Dafne restauri srl" (Sal 2bis) per i lavori di restauro delle facciate (fronte orientale e fronte occidentale) della Galleria Vittoria.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Guangi non comprende i motivi per i quali i fondi per il restauro della Galleria Vittoria, i cui lavori sono necessari da anni, non siano stati già predisposti nel Bilancio di previsione. Ipotizza responsabilità da parte dei dirigenti competenti ed annuncia il suo voto contrario al provvedimento. Chiede la verifica del numero legale.

La Presidente Amato dispone in tal senso, invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara che risultano **presenti n. 19 Consiglieri (risulta entrato il Consigliere Andreozzi ed allontanati i Consiglieri Cecere, Guangi ed Acampora).**

La Presidente Amato dichiara chiuso il Consiglio alle ore 13:35 per mancanza del numero legale.

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vice Segretario Generale
Maria Aprea

La Presidente del Consiglio Comunale
Vincenza Amato

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

La Responsabile dell'Area
Cinzia D'Oriano

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli.